

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 30 gennaio 2004 - Deliberazione N. 65 - Area Generale di Coordinamento N. 17 Ormel - **Edilizia scolastica - legge 11 gennaio 1996, n. 23 - Piano Generale 2003-2005. Programma degli interventi anni 2003 e 2004 (con allegato).**

omissis

PREMESSO

- che ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica", spetta alle Regioni approvare i Piani generali triennali di programmazione degli interventi ed i Piani Annuali di assegnazione dei finanziamenti per opere di edilizia scolastica, per quanto attiene a scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori, per le quali la Cassa Depositi e Prestiti è autorizzata a concedere - in relazione alle disponibilità finanziarie - mutui ventennali con onere di ammortamento a totale carico dello Stato;

- che il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica, con proprio decreto, sentita la Conferenza Stato-Regioni, stabilisce i criteri per la ripartizione di fondi tra le Regioni, indica le somme disponibili e fissa gli indirizzi volti ad assicurare il coordinamento degli interventi ai fini della programmazione scolastica regionale;

- che le Regioni, entro 90 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Decreto di riparto dei fondi, approvano e trasmettono al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica i suddetti piani;

- che sono già stati approvati i primi due Piani generali triennali per la Campania, relativamente ai periodi 1996-1998 e 1999-2001, rispettivamente pubblicati sul Bollettini Ufficiali della Regione Campania n. 8, del 13/02/1998 e n. 22, dell'08/05/2000;

- che con decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica del 30 ottobre 2003, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 262, dell'11/11/2003, sono stati ripartiti i fondi relativi al primo (2003) ed al secondo (2004) piano annuale del terzo triennio di programmazione (2003-2005), individuando, altresì, le linee di indirizzo, i criteri generali, le priorità e le procedure per detto nuovo triennio, tenendo conto dei risultati ottenuti con i precedenti interventi in materia ed in coerenza e continuità con quanto già programmato;

- che, sulla base di indicatori provinciali relativi a diversi fattori di disagio, il citato DM 30/10/03 ha assegnato alla Campania, per gli interventi di edilizia scolastica di cui alla legge n. 23/96, le seguenti somme:

per l'anno 2003, E. 11.459.394,00;

per l'anno 2004, E. 37.685.968,00;

per complessivi E. 49.145.362,00;

- che, alcune Amministrazioni locali, assegnatane di finanziamenti per le annualità 1999 e 2001, hanno richiesto, con formali atti, la devoluzione per opere più urgenti, che vengono inserite nella prima annualità (2003) del Terzo Piano Triennale, in armonia con quanto previsto dall'art. 4, comma 8, della legge n. 23/96 e dall'art. 1 della legge n. 340/97;

CONSIDERATO

- che il Piano generale triennale e quelli annuali relativi al triennio - con particolare riferimento ai programmi relativi agli anni 2003 e 2004 - devono essere inoltrati al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica entro 90 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del DM di ripartizione dei finanziamenti e che, pertanto, nel caso di specie, il termine per detto inoltro è fissato al 9 febbraio 2004;

- che gli Enti Locali della Campania interessati ad opere di edilizia scolastica, sulla base delle direttive emanate dall'Assessorato regionale all'Istruzione con circolare n. 0691543, del 17/11/2003 hanno inoltrato formale richiesta di finanziamenti con allegati progetti preliminari e valutazioni di costi delle opere necessarie, per complessivi E. 851.740.386,66= così ripartiti per aree provinciali:

Avellino E. 142.710.036,87;

Benevento E 106.044.320,39;

Caserta E. 182.480.413,05;

Napoli E. 202.208.112,52;

Salerno E. 218.297.503,83;

- che suda base di quanto indicato nell'allegato documento di programmazione, parte integrante della presente deliberazione, documento su cui si fonda il Piano generale triennale di programmazione degli interventi

per il periodo 2003-2005, sono state individuate le linee d'azione per il periodo di validità, al fine di dare risposta, prioritariamente, ai problemi che si pongono con maggiore evidenza nell'erogazione del sistema scolastico;

- che, in concreto, sono privilegiati gli interventi finalizzati all'adeguamento delle strutture alle norme, nonché quelli diretti ai completamenti funzionali di opere ed al soddisfacimento del fabbisogno di aule, in linea con la stringente necessità di innalzamento dei livelli qualitativi del servizio scolastico, in una fase, quale quella attuale, di profondo rinnovamento del sistema e della didattica;

- che, sempre nell'allegato documento di programmazione, sono indicati i criteri per il riparto dello stanziamento relativo ai piani annuali 2003 e 2004 ed i criteri per la formulazione dei piani medesimi che, parimenti, si allegano al presente atto deliberativo;

#### RITENUTO

- che, per le considerazioni in premessa, si possa procedere alla definizione del Piano generale triennale, con l'indicazione delle relative priorità, senza determinare, per il momento, gli interventi da finanziare nell'annualità 2005, in considerazione che non si è a conoscenza della relativa disponibilità finanziaria;

- che si possa, altresì, procedere alla concreta definizione dei Piani annuali per il 2003 e per il 2004, con la ripartizione degli stanziamenti assegnati, rispettivamente di E. 11.459.394,00 e di E. 37.686.968,00, a favore dei singoli interventi previsti con priorità;

- che si debba, fin d'ora, prevedere la possibilità, per l'anno 2005, di riconsiderare le priorità nell'ambito delle richieste già incluse nel Piano generale triennale, sulla base di ulteriori elementi di valutazione che potranno essere forniti dagli Enti Locali, anche alla luce del processo di riforma che investe il sistema scolastico, con particolare riferimento al dimensionamento della rete scolastica;

VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23; VISTO il Decreto Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica del 30/10/2003;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

#### DELIBERA

per le considerazioni in premessa, che si intendono, di seguito, integralmente riportate:

- di approvare il Piano generale triennale di intervento per l'edilizia scolastica relativo al periodo 2003-2005 come risulta dall'allegato "C" al documento di programmazione che forma parte integrante della presente deliberazione e che indica - tra l'altro - le linee di indirizzo, i criteri generali, le priorità e le procedure di programmazione;

- di approvare, altresì, i Piani relativi alle annualità 2003 e 2004 (allegati "D" ed "E" del documento di programmazione), che prevede uno stanziamento rispettivamente di E. 11.459.394,00 e di E. 37.686.968,00, ripartiti sulla base dei criteri di cui all'allegato "A" del documento di programmazione che, ancora una volta, si richiama;

- di prevedere, all'interno delle priorità indicate, che le disponibilità finanziarie attribuite alla Regione Campania per l'annualità 2005 saranno ripartite tra gli Enti Locali delle cinque province sulla base dei criteri fissati per gli anni 2003 e 2004 (allegato "B" del Documento di programmazione), con riserva di modifiche, come in narrativa indicato;

- di approvare, sulla base delle istanze di n. 4 Amministrazioni locali, le devoluzioni richieste, finalizzate ad interventi di edilizia scolastica, per complessivi E 335.696,98 (pari a £.650.000.000), finanziati e programmati nelle annualità 1999 e 2001 (allegato "F" del documento di programmazione);

- di richiamare il documento di programmazione e, segnatamente, i suoi allegati A, B, C, D, E, F che formano parte integrante del provvedimento in esame;

- di inoltrare il provvedimento di cui trattasi alla Direzione Scolastica Regionale ed al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per i consequenziali adempimenti di competenza;

- di trasmettere il provvedimento di cui trattasi al Settore Istruzione e Cultura, per gli ulteriori provvedimenti di competenza e per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito Internet regionale, soltanto dopo aver acquisito il nulla osta del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il Segretario  
Brancati

Il Presidente  
Valiante